

Domenica 22 febbraio
2015

Tentazione e vittoria



La Quaresima è ricca di significati per la vita della Chiesa e dei singoli cristiani. È un tempo di purificazione e conversione, tempo di santità e di grazia, tempo di fede forte e di carità operosa. Tutto questo è un tempo di grazia: il tempo di quaresima e poi, innestati l'uno nell'altro, il tempo di pasqua: Quaranta giorni il primo, cinquanta il secondo. Circa cento giorni durante i quali la Chiesa tutta è come se avesse a disposizione un tempo prolungato di esercizi spirituali. Un tempo di deserto gioioso, di silenzio vitale, di solitudine rivolta alla conversione che invita a un'esistenza sobria, secondo le indicazioni del vangelo, per seguire Gesù, per una vita nuova, guidata dallo Spirito. La quaresima non è fine a se stessa, ma il luogo e il tempo ideale nel quale, come credenti, poter accogliere e vivere l'appello alla conversione che sfocia in una vita rinnovata dal di dentro, per una adesione forte e coerente al Signore Gesù, vincitore del peccato e della morte. La vita di ciascuno è oggi molto impegnata: nel lavoro, nella famiglia, nei vari aspetti della nostra esistenza. Sembra che di spazi liberi non ce ne siano, La quaresima soprattutto vuole essere un momento per rimettere ordine alla vita, non a caso, ma ponendosi davanti al Signore. Non da soli, ma coi fratelli, con la Chiesa nell'ascolto della Parola di Dio che ci converte e diventa luce e forza. Nel Vangelo che ricorda le tentazioni di Gesù nel deserto e l'inizio della sua vita pubblica, possiamo sottolineare due espressioni ben precise: "Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto" "convertitevi e credete nel Vangelo".

Gita-pellegrinaggio a Roma per il 50°: Sabato 11 e domenica 12 aprile: quota: circa 90 € a persona, per viaggio e mezza pensione.
Domenica 12 aprile: circa 40 € (pranzo per conto proprio).
Sconto per i bambini: al 25 al 50%. *Sono aperte le iscrizioni.*

22 febbraio – 1° marzo 2015	
Domenica 22 febbraio	Giornata delle Promesse Scout a S. Cassiano di Predappio. Saluto a d. Ambrogio: S. Messa ore 10,30.
<i>Scuola diocesana di formazione all'Impegno sociale e politico:</i> Lunedì 23 febbraio al Centro Culturale S. Francesco (via Marcolini 4): "Diritto al cibo: fame e speculazione dei mercati" (Michele Tempera)	
Lunedì 23 febbraio	ore 20,45 Sala parrocchiale: La LITURGIA, secondo il rinnovamento del Concilio Vaticano II: "Le chiese e i luoghi delle celebrazioni. La consacrazione della chiesa". <i>Anima l'incontro la dr. Serena Vernia.</i>
Mercoledì 25 febbraio	Ore 15 Ritrovo Pensionati: Rosanna Ricci ci presenterà "La collezione Verzocchi", che verte sul problema del lavoro. Ore 17,30 Gruppo di preghiera di Padre Pio: Rosario e S. Messa.
Giovedì 26 febbraio	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Seconda media che si ritrova venerdì sera. Ore 20,45 Serata del 50°: Parrocchiani speciali, personaggi forlivesi". <i>Testimonianze di Mezzomonaco, Ghini, Saletti, Chieffo.</i>
Venerdì 27 febbraio	Giornata di ADORAZIONE ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi ore 17,30 VIA CRUCIS, ore 18 S. Messa ore 20,30 Incontri dei Genitori e dei Ragazzi/e di Seconda Media.
Sabato 28 febbraio	Ore 15,30 Prove della liturgia della consacrazione della chiesa
Domenica 1° Marzo 2015	Ore 10,20 Solenne dedicazione della chiesa e consacrazione dell'Altare. Ore 15 – 17 Prima Confessione dei Bambini con le loro famiglie al Centro di Preghiera di Vecchiazzano (via Borghina 4)

Papa Francesco: Messaggio per la Quaresima 2015

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. Soprattutto però è un "tempo di grazia" (2 Cor6,2). Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo" (1 Gv4,19). Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade. Però succede che quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono... allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene. Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una globalizzazione dell'indifferenza. Si tratta di un disagio che, come cristiani, dobbiamo affrontare.

Quando il popolo di Dio si converte al suo amore, trova le risposte a quelle domande che continuamente la storia gli pone. Una delle sfide più urgenti sulla quale voglio soffermarmi in questo Messaggio è quella della globalizzazione dell'indifferenza.

L'indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani. Abbiamo perciò bisogno di sentire in ogni Quaresima il grido dei profeti che alzano la voce e ci svegliano.

Dio non è indifferente al mondo, ma lo ama fino a dare il suo Figlio per la salvezza di ogni uomo. Nell'incarnazione, nella vita terrena, nella morte e risurrezione del Figlio di Dio, si apre definitivamente la porta tra Dio e uomo, tra cielo e terra. E la Chiesa è come la mano che tiene aperta questa porta mediante la proclamazione della Parola, la celebrazione dei Sacramenti, la testimonianza della fede che si rende efficace nella carità (cfr Ga/5,6). Tuttavia, il mondo tende a chiudersi in se stesso e a chiudere quella porta attraverso la quale Dio entra nel mondo e il mondo in Lui. Così la mano, che è la Chiesa, non deve mai sorprendersi se viene respinta, schiacciata e ferita.

Il popolo di Dio ha perciò bisogno di rinnovamento, per non diventare indifferente e per non chiudersi in se stesso. Vorrei proporvi tre passi da meditare per questo rinnovamento. (I - continua)

Visita e Benedizione alle Famiglie

Martedì 24 febbraio: via INNOCENZO da IMOLA num. pari; via FELICI; v.le MEDAGLIE D'ORO num. pari da 4 a 36 e via BERSANI.

Mercoledì 25 febbraio: via INNOCENZO da IMOLA dispari; via VALLICELLI e p. VITTORIA il n. 17; MEDAGLIE D'ORO pari da 40 a 54.

Giovedì 26 febbraio: via VINCENZO MONTI i numeri dispari; viale BOLOGNESI il n. 12; viale MEDAGLI D'ORIO i numeri dispari.

Chiesa di Regina Pacis

Viale Kennedy, 2 Forlì



**Giovedì
26 febbraio 2015
ore 20.45**



RELATORI: Dott. Vittorio Mezzomonaco

"I parrocchiani speciali e i personaggi forlivesi"

Dott. Andrea Saletti

"Annalena Tonelli"

Dott. Martino Chieffo

"Mio padre Claudio": testimonianza-concerto

Venerdì 27 febbraio: via VINCENZO MONTI i numeri pari; viale BOLOGNESI i numeri pari da 18 a 80.

Solenne dedicazione della chiesa e consacrazione dell'altare: Domenica 1° marzo, ore 10,20.

Accogli con bontà, Signore, le nostre preghiere per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i Santi; l'edificio che dedichiamo al suo nome sia casa di salvezza e di grazia; qui si raduni il popolo cristiano, ti adori in spirito e verità e si edifichi nel tuo amore. Amen.

